



SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"SUORE OBLATE DI GESÙ E MARIA"

ALBANO LAZIALE

Piano Offerta Formativa

La scuola Paritaria Infanzia e Primaria “Suore Oblate di Gesù e Maria”, attraverso il presente strumento intende dare risposta dichiarata alla domanda formativa dei genitori e del territorio, in cui vive ed opera.

Il Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F) istituito nella scuola italiana con la legge 107/2015, è uno strumento aperto che delinea gli aspetti fondamentali di un’istituzione scolastica. La risposta vuole essere conforme al dettato dell’autonomia, in linea con la propria storia e in coerenza con i propri obiettivi.

Intorno al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) ruotano la progettazione educativa ed organizzativa, la gestione del patrimonio e la pianificazione delle risorse.

Intorno al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) ruotano la progettazione educativa ed organizzativa, la gestione del patrimonio e la pianificazione delle risorse.

Il P.T.O.F. è strumento aperto e flessibile per la ricerca della migliore qualità del servizio e dell’organizzazione della scuola. È possibile riprogettarlo, ampliarlo, integrarlo in base agli esiti delle verifiche e delle valutazioni effettuate: richieste del territorio, modifiche del sistema professionale degli insegnanti d’istituto, esigenze dei fruitori del servizio.

*Perché la mente non si lamenti
E possa correre guardando avanti
Dobbiamo darle saperi croccanti!
...La scuola è aperta alle vostre menti
Anche se tutte son differenti.
La scuola è libera, come il sapere.
E' una sorgente: dà a tutti da bere.*

(Anna Sarfatti “ La Costituzione raccontata ai bambini” Mondadori)

“La scuola è aperta a tutti. L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento...”
(Costituzione Italiana, articoli 33 e 34).

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Via Cellomaio, 41 - 00041 Albano Laziale - Rm

Tel. 069320176 - Fax 0393261293

C.M.:RM1E054100L

E-mail: suoreoblate.albano@tiscali.it

INTRODUZIONE

L'Istituto delle Suore Oblate di Gesù e Maria ha sempre espresso la propria missione dedicandosi alla formazione dell'infanzia e della gioventù, ponendosi a servizio delle famiglie che intendono ispirarsi al Vangelo nell'educazione dei propri figli.

Fin dal 1736, quando la Fondatrice, Sr. Marianna Teresa Maggiori, aprì la casa paterna per accogliere le ragazze di Albano Laziale sino ai giorni nostri, l'Istituto non ha mai lasciato questo compito formativo.

Sono mutate le condizioni sociali, sono cambiati metodi, programmi e strumenti, ma permane uno stile educativo che le Suore Oblate hanno assunto come proprio e condiviso con i laici. Esso si attua gradualmente nelle varie fasi della vita scolastica, ha come centro le attività di apprendimento e mira a promuovere il completo e armonico sviluppo della personalità dell'alunno.

1. DESTINATARI

La scuola delle Suore Oblate è aperta a tutte quelle famiglie che optano per la formazione integrale dei propri figli e a tutti coloro che accettano o, quanto meno, rispettano la proposta cristiana di vita. Con loro la comunità educante vuole impegnarsi per porre le basi di una società alternativa. A questo scopo la scuola cerca di soddisfare ad una triplice esigenza:

- **Essere vera scuola:** laboratorio di educazione e di formazione efficace ed efficiente.
- **Essere cattolica:** ispirata alla fede cristiana/cattolica;
- **Essere oblativa:** portatrice di una spiritualità e di una pedagogia carismatica.

2. OFFERTA DI UNA EDUCAZIONE INTEGRALE

Come **vera scuola** si propone la formazione integrale della persona.

Per questo la scuola:

- **Privilegia** l'aspetto educativo su quello informativo;
- **Presta attenzione continua** ai fenomeni della cultura;
- **Riflette "pedagogicamente"** sulle modalità di trasmissione e sui rischi di dipendenza che comporta;
- **Cura** la "serietà professionale" qualificando e aggiornando il personale;
- **Cerca di superare** impostazioni culturali e didattiche ripetitive.

Si impegna a:

- **Garantire** il successo formativo degli alunni;
- **Stimolare** ogni alunno a dare il meglio di sé;
- **Costruire** insieme i saperi perché diventino strumenti di formazione e non solo di informazione;
- **Essere attenti** in modo particolare agli alunni con maggiori difficoltà;
- **Promuovere** una didattica inclusiva elaborando il PAI e, nei casi in cui si ritiene opportuno, il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In quanto **cattolica**, la scuola "Suore Oblate di Gesù e Maria" imposta tutta la sua attività alla luce della visione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. Fa esplicito riferimento al Vangelo e ai Documenti del Magistero della Chiesa concernenti l'educazione e la formazione dei bambini.

In essa i principi evangelici diventano motivazioni interiori, ispirano la metodologia didattico-educativa, definiscono le mete finali e qualificano le scelte.

Accoglie quanti scelgono la sua proposta educativa ed offre iniziative comuni o di gruppo, pur nel rispetto della libertà di ognuno.

Momenti privilegiati per una formazione religiosa sono:

- Un momento giornaliero di preghiera e di riflessione;
- Il ricordo della presenza di Dio;
- Lezioni settimanali di religione.

Di conseguenza la scuola Suore Oblate:

- **Mantiene la coscienza chiara** della propria identità, nel suo funzionamento interno e nel confronto con altri progetti e istituzioni educative;

- *Ripensa* il messaggio evangelico accettando l'impatto del linguaggio e gli interrogativi che la cultura pone;
- *Vive in comunione* con la Chiesa locale e attua creativamente le sue direttive;
- *"Educa evangelizzando ed evangelizza educando"*, armonizzando in unità inscindibile sviluppo umano e ideale cristiano.

Come scuola **oblativa**:

- *raggiunge le sue finalità* con lo stile, lo spirito e il metodo educativo della Fondatrice Sr. Marianna Teresa Maggiori;
- *Si propone come famiglia educante* centrata sui bambini, che trovano in essa la loro casa;
- *Sottolinea* la personalizzazione del rapporto educativo.
La scuola, per educare alla solidarietà, promuove il rispetto e l'ascolto per conoscere i problemi delle famiglie e della società.

3. PIANO DI INCLUSIONE

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013, il MIUR fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561: *"Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.

La nostra scuola, pertanto, riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio e promuove la piena integrazione di tutti, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di loro per accompagnarli nel percorso scolastico/formativo.

In ossequio alla normativa vigente, annualmente elabora il PAI.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", l'equipe pedagogica predispone, un Piano Didattico Personalizzato, in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti dei servizi territoriali di competenza.

4. PRINCIPI ISPIRATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per quanto concerne le finalità istituzionali della scuola, il Progetto Educativo di Istituto si ispira alla Costituzione italiana e, precisamente, a quanto sancito dagli articoli 2.3.30.33.34 riguardanti i rapporti tra Stato, Scuola e Cultura.

In particolare l'articolo 33/4 rappresenta il quadro di riferimento istituzionale, garanzia di pluralismo delle istituzioni scolastiche in un sistema pubblico integrato.

1. **Uguaglianza:** Nessuna discriminazione nell'offerta del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
2. **Imparzialità e regolarità:** Quali soggetti erogatori del servizio scolastico questa scuola agisce con criteri di obiettività e di equità. Garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative per tutto il corso del ciclo scolastico.
3. **Accoglienza e integrazione:** La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di svantaggio.
4. **Rispetto dei diritti dell'alunno:** Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore scolastico ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.
5. **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza:** L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo della evasione e della dispersione scolastica.

La nostra scuola soddisfa il diritto di scelta delle famiglie nell'ambito del pluralismo educativo e culturale.

6. **Partecipazione, efficienza e trasparenza:** Docenti, genitori e alunni, protagonisti e responsabili dell'attuazione del P.T.O.F., partecipano alla gestione della Scuola nell'ambito degli Organi Collegiali e delle procedure proprie d'istituto. La scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, flessibilità e efficacia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, nelle attività didattiche e nell'offerta formativa integrata.
7. **Attività didattiche e tecniche:** La programmazione assicura il rispetto dell'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e

contribuendo allo sviluppo armonico della personalità. I contenuti sistematici delle diverse discipline vengono offerti come *conoscenze e abilità* da acquisire, *verità* da scoprire, *tecniche* da utilizzare, *interrogativi* da porre e *valori* da assimilare.

5. CONTRATTO FORMATIVO

È la sintesi di impegni presi dalla Gestione, dalla Direzione, dai docenti, dalle famiglie e dagli alunni in base al Progetto Educativo di Istituto.

La Gestione

Organizza:

- L'ottimizzazione delle risorse finanziarie;
- I rapporti con il territorio;
- La formazione e le modalità d'impiego del personale docente e non docente;
- Verifica la funzionalità degli impianti e delle strutture.

La Direzione

Si impegna a

- Mantenere vivo lo spirito e lo stile educativo proprio della Congregazione tra docenti, genitori e alunni.
- Coordinare la programmazione;
- Armonizzare i rapporti tra le diverse componenti scolastiche;
- Coordinare contatti con il territorio (Scuole, Distretto, Comune, Parrocchie ...);
- Verificare lo svolgimento dei programmi;
- Verificare il funzionamento degli Organi Collegiali.

La famiglia

Si impegna a:

- Considerare come primario il ruolo dell'educazione dei figli;
- Conoscere il progetto educativo della scuola e condividerlo;
- Controllare l'andamento scolastico dei figli;
- Offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- Collaborare alle iniziative e partecipare alla vita scolastica attraverso gli Organi Collegiali (compito della Rappresentante di classe è di raccogliere proposte, suggerite dai genitori, per aiutare a migliorare);
- Accompagnare i bambini all'interno della scuola evitando di sostare nell'ambiente scolastico per motivi di sicurezza;
- Affidare i bambini della scuola dell'Infanzia all'insegnante di sezione;
- Comunicare all'insegnante quando i bambini vengono ritirati da terze persone, lasciando una delega in segreteria con fotocopia della carta d'identità o altro documento di riconoscimento del delegato e del delegante.

Il docente

Si impegna a:

- Esprimere la propria offerta formativa;
- Motivare il proprio intervento didattico;
- Esplicitare strategie, strumenti di verifica, criteri di valutazione;
- Riconoscere e accettare le diverse personalità degli alunni, attivando modalità di approccio personalizzato;
- Verificare periodicamente l'efficacia della propria azione educativa;
- Verificare il processo di apprendimento e comunicare i risultati alle famiglie.

6. FORMAZIONE DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione permanente costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico.

La scuola, pertanto, ogni anno, programma e corsi di formazione a vari livelli e sollecita a partecipare a quelli organizzati da Enti esterni accreditati.

Il docente della scuola “Suore Oblate di Gesù e Maria”:

- *Propone* una catechesi viva;
- *Cura* tutti gli alunni indistintamente;
- *Acquista* autorevolezza con l’umiltà, la coerenza, la competenza, la disponibilità, il dialogo;
- *Si impegna a conoscere* in modo reale e individualizzato i fanciulli, le situazioni in cui vivono, i loro bisogni, le loro attese;
- *Lavora* per una formazione globale.
- *Aiuta* gli alunni a scoprire la gioia dell’accoglienza e del dono.

7. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Norme per i Docenti

Il Docente che accetta di far parte della “Scuola delle Oblate di Gesù e Maria”

1. Si impegna a collaborare alla sua specifica missione educativa e a far coincidere la propria impostazione ideologica con quella della scuola;
2. È tenuto a conoscere e attuare puntualmente le direttive ministeriali e quelle proposte dal regolamento della scuola;
3. All’inizio dell’anno scolastico, redige e consegna in Direzione la programmazione didattica di classe, in linea con il curricolo di Istituto e il piano dell’offerta formativa;
4. Prepara le lezioni con cura per facilitare al massimo l’apprendimento degli alunni;
5. Partecipa alle riunioni dei docenti con puntualità, portando il proprio contributo;
6. Non ritiene esaurito, in genere, il suo compito educativo con il lavoro svolto in classe, ma è disponibile, in casi determinati, anche fuori orario, ad accogliere e stimolare, in accordo con la Direzione, richieste di alunni e famiglie per incontri o lavori particolari;
7. Ogni giorno verifica la presenza degli alunni ed annota le eventuali assenze;
8. Cura l’ordine, il silenzio e l’attenzione in classe;
9. Accompagna gli alunni all’intervallo e all’uscita, rispettando gli orari e vigila sugli stessi onde evitare situazioni pericolose;
10. In caso di malessere o di infortunio di un alunno, durante l’orario scolastico, ne informa tempestivamente la Direzione, gli addetti al Pronto Soccorso e la famiglia;
11. Non fa uso del cellulare durante le ore di lezione, tranne in casi di emergenza.

Norme per le famiglie

La domanda di iscrizione con validità annuale, viene presentata alla Direzione, alla quale compete l’accettazione.

L’atto di iscrizione costituisce, da parte dei genitori, piena adesione dell’impostazione educativa e didattica della scuola, delle norme disciplinari e delle rette e contributi richiesti.

I genitori sono tenuti a:

1. Versare il contributo in Amministrazione secondo le modalità previste;
2. Segnalare, all’atto dell’iscrizione, eventuali malattie o disturbi fisici o psichici del bambino;
3. Rispettare il regolamento e farlo rispettare dai propri figli;
4. Accompagnare i bambini all’interno della scuola evitando di sostare nell’ambiente scolastico per motivi di sicurezza; i bambini che frequentano l’Infanzia saranno affidati direttamente all’insegnante;
5. Informarsi sul comportamento dei propri figli, durante l’orario di ricevimento degli insegnanti;
6. Giustificare per iscritto o a voce le eventuali assenze o ritardi, in Direzione o presso l’insegnante di classe;
7. Autorizzare, tramite richiesta scritta, l’uscita anticipata del proprio figlio per motivi validi;
8. Presentare il certificato medico per le assenze per malattia che superino i sette giorni (compresi i festivi); se l’assenza è dovuta a motivi familiari, è richiesta una dichiarazione scritta firmata dal genitore.

Norme per l’alunno

1. L’alunno entra a scuola con puntualità;
2. L’alunno mantiene un comportamento educato, corretto e responsabile nella vita di relazione;

3. L'alunno cura l'igiene, l'ordine personale e indossa l'abbigliamento scolastico prescritto;
4. L'alunno non porta a scuola oggetti di uso "non scolastico": giochi elettronici, cellulari, oggetti di valore... La scuola non risponde di eventuali smarrimenti;
5. Il diario scolastico, per la scuola Primaria, è lo strumento di comunicazione tra scuola e famiglia, pertanto l'alunno deve portarlo quotidianamente e far firmare con regolarità le eventuali comunicazioni.

Norme sanitarie per la frequenza della scuola

1. Nel caso in cui il bambino presenti sintomi di malessere, la scuola provvederà ad avvisare tempestivamente il genitore. In caso di malattia i bambini devono ritornare a scuola con la completa assenza di sintomi. Eventuali malattie infettive vanno comunicate alla scuola.
2. In caso di problemi di salute del bambino e/o disagi psicofisici, è necessario avvertire la direzione e le insegnanti di classe e presentare la certificazione medica.
3. In caso di intolleranze alimentari e allergie, fornire adeguata certificazione medica.
4. Non è possibile la somministrazione di alcun farmaco da parte del personale della scuola, salvo casi particolari su certificazione medica e richiesta scritta da parte del genitore.
5. In occasioni di compleanni o altre feste, non è possibile portare dolci preparati in casa. Sono ammessi caramelle e cioccolatini.

8. STRUTTURA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La Scuola "Suore Oblate di Gesù e Maria" è inglobata nelle imponenti e antiche *Terme di Cellomaio a Albano Laziale*.

L'antico immobile è stato ereditato dall'Istituto religioso, allora "Conservatorio", dal benefattore Pietro Paolo Mavilio (1732). Il fabbricato, dove è ubicata la scuola, è in muratura ed è articolato su più livelli, così ripartito:

Piano seminterrato con tre aule, sala da pranzo scuola infanzia, servizi igienici, cucina con dispensa, cortili e giardini e due scale di comunicazione con il piano terra.

Piano terra con una aula, sala di accoglienza, sala ricevimento, servizi igienici, segreteria, direzione, portineria.

Piano primo, con sei aule, servizi igienici, laboratorio informatica, sala da pranzo scuola primaria, sala riunioni.

Piano secondo, con due aule e servizi igienici.

L'edificio non è ubicato in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio o esplosione.

I locali ad uso scolastico sono sottostanti e adiacenti agli ambienti riservati alla comunità religiosa che gestisce la scuola.

Tutte le planimetrie costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa e sono agli Atti presso gli Uffici dell'Amministrazione e Segreteria scolastica.

La scuola, composta da dodici classi, ha una popolazione scolastica di circa 200 alunni della scuola primaria e circa 60 dell'Infanzia.

Le aule sono tutte in ottima condizione per luminosità, riscaldamento e igiene.

La scuola usufruisce di palestra e di spazi all'aperto per attività ludiche, artistiche e ricreative.

Il materiale didattico di cui dispone la scuola è sufficiente e rispondente alle esigenze didattiche.

Tutto il materiale didattico è conforme alle vigenti norme di sicurezza.

Planimetria

Le planimetrie costituiscono parte integrante della Offerta Formativa e sono agli Atti presso gli Uffici dell'Amministrazione e della Segreteria.

9. ORGANI COLLEGIALI

La *Comunità scolastica* "SUORE OBLATE DI GESU' E MARIA" di ALBANO LAZIALE, per rendere effettiva ed efficace la partecipazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali, espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla *legge 62/2000 sulle scuole paritarie*, in linea con la propria storia e in coerenza con i propri obiettivi, **ha istituito gli Organi Collegiali**, la cui attività è regolata da uno statuto proprio.

10. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Scansione dell'anno scolastico

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri, con verifiche bimestrali e relative comunicazioni alle famiglie. Si segue il calendario d'Istituto, elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal C.I., basato su quello nazionale e regionale.

All'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico, vengono destinati i giorni richiesti dal calendario scolastico regionale.

Al termine di ogni quadrimestre, i docenti offrono in visione alla famiglia il *Documento di valutazione* per opportuna informazione.

La Scuola partecipa all'attività di valutazione disposta dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione), per le classi 2[^] e 5[^] e ne cura la preparazione degli alunni .

Orario scolastico

Scuola Primaria funziona su cinque giorni settimanali, con orario antimeridiano:

Ore 8:15 / 13:15.

Le classi terze, quarte e quinte effettuano un rientro settimanale dalle ore 14:15 alle 16:15.

Scuola dell'Infanzia

Sezione a tempo normale dal lunedì al venerdì ore 8:30 / 13:30 (25 ore settimanali)

Sezione a tempo pieno dal lunedì al venerdì ore 8:15 / 16:15 (40 ore settimanali)

Giornata tipo della Scuola dell'Infanzia:

- 08:15/09:15 Accoglienza e preghiera.
- 09:15/10:30 Attività didattiche formali: progetti e unità didattiche guidate dalle insegnante.
- 10:30/11:00 Ricreazione.
- 11:00/11:30 Laboratorio .
- 11:30/12:00 Routine igienica.
- 12:00/13:00 Pranzo.
- 12:45/13:30 Prima uscita.
- 13:00/14:00 Attività di rilassamento in giardino con giochi presenti all'aperto, se la stagione permette, oppure visione di un cartone animato.
- 14:00/15:00 Attività libere o guidate negli angoli della sezione, strutturati per il gioco libero.
- 15:00/15:30 Merenda.
- 15:30/16:00 Gioco libero e seconda uscita.

- Durante la settimana, i bambini svolgono altre attività, oltre a quelle stabilite nella programmazione didattica:
 - **Educazione motoria:** Il bambino si avvia a socializzare e ad orientarsi nel mondo circostante
 - **Lingua Inglese:** Apprendere i primi elementi, risulta un'esperienza importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e ampliare la propria visione del mondo. L'attività è svolta da una insegnante di sezione.

➤ **Educazione al suono e alla musica**

La scuola affida l'attività di educazione al suono e alla musica a personale qualificato. Gli alunni sono guidati alla scoperta, alla fruizione e alla produzione del linguaggio musicale, inoltre sono avviati all'uso di alcuni strumenti: flauto, tamburelli, triangoli, maracas...Il progetto si conclude con un saggio musicale.

Tecnologia, Informatica e multimedialità viene applicata come supporto alla didattica e alle attività laboratoriali.

11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA in orario extracurricolare

Laboratorio teatrale

per favorire la capacità di espressione del proprio corpo secondo varie forme e modalità, aperto ad alunni dai sei ai dieci anni per una durata di due ore settimanali.

Laboratorio di lingua inglese

per conoscere meglio ed acquisire un'ulteriore abilità espressiva e di confronto, aperto ad alunni dai sei ai dieci anni per una durata di due ore settimanali.

Tali attività vengono svolte in orario pomeridiano da personale qualificato esterno al Collegio Docenti. Alla fine di ogni anno gli alunni iscritti al corso di inglese sostengono gli esami per la certificazione Cambridge.

Centro Estivo

Il Centro Estivo "CELLO & MAIO" nasce con il parere degli OO.CC. di competenza come risposta alle richieste da parte delle famiglie di dare continuità all'Offerta Formativa oltre il termine delle attività strettamente scolastiche.

E' aperto ai bambini/e bambine della scuola Primaria e dell'Infanzia del territorio.

12.. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

L'alunno ha un ruolo attivo all'interno delle attività educativo- didattiche e nei laboratori viene incoraggiato all'apprendimento per esperienza e scoperta.

Pertanto nell'attività formativo- didattica gli insegnanti privilegiano una didattica laboratoriale:

- *fanno ricorso* a quegli strumenti e sussidi didattici che la loro creatività e la dotazione della scuola consente loro (testi, fotocopie, schede, cartelloni, videoteca, LIM, biblioteca, palestra, strumenti musicali...
- *utilizzano* le metodologie più idonee ad ogni situazione (lettura, verbalizzazione, elaborazione, manualità e creatività ...).
- *utilizzano* gli strumenti e le tecniche proprie dei diversi ambiti di insegnamento (tabelle, schemi, grafici, parametri, lettura di carte geografiche e di documenti, indagini e ricerche ...) per introdurre progressivamente gli alunni all'uso dei procedimenti specifici (osservare, misurare, classificare, impostare relazioni spazio/temporali, elaborare e interpretare dati).
- *si avvalgono* di esperienze extra scolastiche(uscite didattiche e viaggi d'istruzione) e dell'apporto di persone con competenze specifiche, possono essere impegnati anche i genitori degli alunni.

Informazione e orientamento

Durante l'anno scolastico vengono attivati:

- Incontri con i genitori per informarli sulla programmazione, sulla sua attuazione e sull'esito delle prove di verifica.
- Incontri formali e informali con gli insegnanti dei diversi ordini per attuare una continuità didattica educativa.

Continuità verticale e orizzontale

Particolare attenzione viene data alla continuità didattico/formativa perché ogni alunno, nei passaggi dei vari ordini di scuola, possa trovare l'ambiente e le condizioni favorevoli per un percorso scolastico sereno. La Scuola dell'Infanzia partecipa alle iniziative di continuità promosse dalla Scuola Primaria, la Primaria a quelle promosse dalle Scuole Secondarie di Primo grado presenti sul territorio, prevedendo una serie di incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola e programmando attività propedeutiche all'inserimento nella futura realtà scolastica.

Al termine dell'anno scolastica, tra i diversi gradi di scuola, avviene un passaggio di dati e di informazioni necessarie per la conoscenza degli alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tali passaggi verranno concordati volta per volta.

La **continuità** sarà intesa anche in senso orizzontale attraverso un "continuum" educativo tra scuola, famiglia e extrascuola.

13. PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Il piano di lavoro di ogni Docente si inserisce e si armonizza con il programma didattico educativo generale, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo di Istituto..

Il Docente è consapevole che nella sua azione educativa e didattica esercita non tanto un ruolo di mediatore e veicolatore di conoscenze, quanto piuttosto quello di animatore dei processi di apprendimento.

Il piano di lavoro annuale va allegato al registro di classe e messo agli atti della scuola entro la data prevista in calendario.

14. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La scuola verifica annualmente, tramite degli appositi questionari, le proprie attività con il fine di ricavare elementi utili per il miglioramento del servizio e la promozione della collaborazione tra le varie componenti della comunità educativa.

1. Area amministrativo/organizzativa

Funzionamento dei servizi generali.
Condizioni ambientali: efficienza e manutenzione
Orari: articolazione e funzionamento
Frequenza degli alunni
Vigilanza degli alunni
Norme comportamentali
Attività para ed extra scolastiche
Rapporti scuola/famiglia

2. Area educativo/didattica

Coerenza con la programmazione educativa
Coerenza con la programmazione didattica
Coerenza con il contratto formativo.

3. Area relazionale

Apertura al territorio
Rapporti e forme di collaborazione
Funzione e operatività degli organi di partecipazione e collaborazione.

15. SERVIZI GENERALI

Direzione: La Direzione riceve negli orari annunciati in bacheca e per appuntamento.

Segreteria: La richiesta di documenti è presentata per iscritto e viene soddisfatta entro tre giorni.

Infermeria: Gli alunni indisposti, previa autorizzazione della Direzione, possono essere prelevati dai genitori durante l'orario scolastico.

La scuola è provvista del materiale di pronto soccorso previsto dalla normativa.

In caso di pronto soccorso ci si attiene alla normativa vigente.

Mensa: Il servizio mensa è affidato ad una ditta esterna alla scuola.

Libri scolastici: I testi ministeriali sono gratuiti. I testi complementari sono adottati dalle insegnanti di classe, secondo le esigenze delle scolaresche. Il costo è a carico della famiglia.

Copertura assicurativa: Gli alunni godono di copertura assicurativa con polizza della Società di Assicurazione "Cattolica".

Piano di evacuazione: La scuola ha in elaborazione, compatibilmente con la struttura, un piano di evacuazione.

In caso di pericolo gli alunni dovranno adottare il comportamento suggerito durante le lezioni di educazione alla sicurezza, condotte dai docenti responsabili della sicurezza.

14. ORGANIGRAMMA

Legale Rappresentante: DEMARCO Carmela

Coordinatrice Didattica: MORRONGIELLO M. Grazia

PERSONALE DOCENTE:

Scuola Infanzia: D'ALESSANDRO Antonella
SCARPA Tiziana
DE SIVO Angelina
BUSCEMA Irene (Tecnico di ludoteca)
VENDITTI Cinzia (Tecnico di ludoteca)

Scuola Primaria: MORRONGIELLO M. Grazia
GUARINI Maria
BECCE Angela
VIGILANTE Laura
ROSATI Rosella
TOTI Manuela
FERRARO Angela
CARTA Arianna
PALMIOTTO Anna
VOCCIA Daniela
MESTICI Carla (insegnante lingua inglese)
DOMINA A.M. Carmelina (Insegnante di Sostegno)
CIRILLO Antonella (insegnante sostegno)
RONDINI Manuela (Educazione Fisica)
VENDITTI Cinzia (madre lingua inglese - tecnico di ludoteca)

Doposcuolista: ROSSI Anna

COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO:

Presidente: DE MAIO Stefania (genitore)

Rappresentanti dei genitori : DE MAIO Stefania
SILVESTRI Barbara
OTTAVIANI Matteo
PINI Simone
FIORE Francesca
DE PASCALE Marisa

Rappresentanti dei Docenti: MESTICI Carla
TOTI Manuela
FERRARO Angela
SCARPA Tiziana
DE SIVO Angelina
BUSCEMA Irene (non docente)

Rappresentanti Consigli di interclasse /intersezione:**Scuola Infanzia:**

Sezione A: MUGLIA Dino
Sezione B: PIZZUTI Sara

Scuola Primaria

Classe Prima: CARFAGNINI Donatella
FALESSI Manuela
Classe Seconda: PASQUALINI Cristina
VELLETRANI Marzia
Classe Terza: DI IORIO Ilenia
LIMITI Donatella
Classe Quarta: DI FELICE silvia
COSMI Raffaella
Classe Quinta: FABRI Lucia
BIANCHINI Raul

Personale non Docente: CRINGOLI M. Michela
PETRALE M. Catena
PORCIELLO Erminia
CORSI Rita
DOMENICONE Paola
LISI pina
FORTINI Pamela

INDICE

- PREMESSA
- INTRODUZIONE
- 1. DESTINATARI
- 2. OFFERTA DI UNA EDUCAZIONE INTEGRALE
- 3. PIANO DI INCLUSIONE
- 4. PRINCIPI ISPIRATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 5. CONTRATTO FORMATIVO
- 6. FORMAZIONE DOCENTI
- 7. REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- 8. STRUTTURA SCOLASTICA
- 9. ORGANI DIRETTIVI E DI PARTECIPAZIONE
- 10. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
- 11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 12. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI
- 13. PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
- 14. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
- 15. SERVIZI GENERALI
- 16. ORGANIGRAMMA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
Via Cellomaio, 41 - 00041 Albano Laziale - Rm
Tel. 069320176 - Fax 0393261293
C.M.:RM1E054100L
E-mail: suoreoblate.albano@tiscali.it